

La lettera

## Fondo di solidarietà, grave ritardo per i lavoratori

**Le condizioni** del mercato del lavoro appaiono critiche a livello nazionale e internazionale. nel complesso nel trimestre che comprende i due mesi di lockdown e il successivo mese di maggio, con il lento recupero della normalità, si sono persi 538 mila occupati e il tasso di occupazione è sceso di 1,4 punti. Secondo l'ultimo report dell'Inps le ore autorizzate di cassa integrazione ad aprile e maggio sono pari a 1681,6 milioni (849,2 milioni a

maggio e 832,4 ad aprile), superando dell'83,6% il livello annuale registrato per il totale di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga nell'intero 2009, il primo anno della precedente crisi economica. In queste condizioni è evidente che il trasferimento delle risorse al Fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato, atteso dal 19 maggio e sbloccato solo il 26 giugno, con un ritardo di oltre cinque settimane, è un fatto grave, che aumen-

ta le incertezze di lavoratori e imprese, penalizzando la ripresa dei consumi. Per valutare l'insostenibilità di questi ritardi, è utile ricordare che nell'ultima Relazione annuale della Banca d'Italia emerge chiaramente che, in Italia, il 25,5% della popolazione non ha risparmi liquidi sufficienti per rimanere al di sopra della soglia di povertà per più di cinque settimane in cui si azzerano i redditi.

**Luca Morigi**  
presidente **Confartigianato**

